

# Medici extra Ue, Ordine in pressing: «La Regione controlli direttamente»

## MEDICI

**UDINE** Ordine dei medici di Udine in pressing sulla Regione perché intervenga per un controllo diretto sui titoli e sulle competenze dei medici extra Ue "arruolati" dalle strutture sanitarie in forza della deroga introdotta in era Covid e poi prorogata dal Governo fino al 2027. Questo - assieme allo stato dell'arte della medicina del territorio e alla situazione del Pronto soccorso - è stato uno dei punti che l'Ordine ha voluto approfondire con l'assessore regionale Riccardo Riccardi all'incontro dell'altra sera, convocato proprio su invito della rappresentanza dei medici. La presidente Anna Maria Bergamin Bracale ha ricordato la legge del Governo, nata con il Covid, che consente l'assunzione per l'esercizio di professioni sanitarie a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Ue, con un permesso di soggiorno che consenta di lavorare: una deroga valida fino a quest'anno e poi prorogata al 2027. «Per noi è

una nota dolente - ha spiegato -. Noi tutti ci aspettavamo che venisse meno con il cessare della pandemia, ma questo non è accaduto, anzi. Ed è venuto meno anche l'obbligo di comunicazione dell'elenco dei medici extra Ue. È chiaro che questa è una legge dello Stato, ma quello che noi chiediamo riguarda la delibera regionale del 2022, sulla cui legittimità ci siamo interrogati, che deroga il controllo dei titoli e delle competenze di questi medici alle strutture che li assumono. Chiediamo alla Regione un controllo diretto che per noi è una maggiore garanzia, rispetto a un controllo fatto a livello più periferico, anche se questo non sposta il problema che, in ogni caso, questi medici non sono iscrivibili ai nostri albi, quindi purtroppo viene meno la funzione dell'Ordine sia dal punto di vista disciplinare, sia sul controllo delle competenze di questi colleghi».

Prima del 2020, l'Ordine verificava l'equipollenza dei titoli dei medici extra Ue, ma faceva anche un esame di lingua, con la possibilità di rinviare l'iscrizione all'albo e l'esercizio della professione fino a quando i professionisti stranieri non avessero adegua-

te competenze. «Ci rendiamo conto che questo non è un problema che può risolvere la Regione, però quanto meno un controllo diretto finché lo Stato non porrà fine a questo sistema, ci darebbe maggiori garanzie. Al momento questo per noi è un disagio che viviamo nei confronti dei nostri iscritti, ma soprattutto nei confronti dei cittadini perché non abbiamo più alcuna funzione di controllo e di tutela di qualità». L'assessore ha assicurato attenzione. Il primo incontro, per Bergamin Bracale, nelle intenzioni dell'Ordine vorrebbe segnare «l'inizio di un dialogo continuo, costruttivo e franco».

Per Riccardi «è giusto che la componente professionale esprima un suo parere sulla ridefinizione complessiva degli strumenti di valorizzazione del personale del Ssr: mi è sembrato un ascolto attento che sia stata recepita la necessità di un cambiamento. Quanto alle tematiche puntuali che mi sono state presentate, prima tra tutte l'esercizio in deroga della professione medica, le valuteremo attentamente». Riccardi, oltre a riassumere gli interventi regionali di incentivazione al personale per il 2025, ha presentato dati che riepilogano, ad esempio, che il costo medio per medico di base (trend 2019-2023) nel 2023 ha posto il Friuli Venezia Giulia

avanti a regioni come Emilia Romagna, Veneto e Lombardia, o che evidenziano come il personale dipendente per mille abitanti (dati 2022 7° rapporto Gimbe) ha il valore tra i più alti d'Italia, secondo solo alla Valle d'Aosta, valore che scende al terzo posto se si considerano solo gli infermieri e al sesto se si considerano i medici. Per ridurre il carico del Pronto soccorso «serve la complicità della medicina generale - ha affermato Riccardi -. Noi siamo disponibili anche a mettere delle risorse, ma la risposta è contrastare l'inappropriatezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«SERVE VERIFICA DIRETTA FINCHÉ LO STATO NON PORRÀ FINE A QUESTO SISTEMA QUESTO DAREBBE MAGGIOR GARANZIA»**



Peso: 23%